Anno XXXV° — Lunedì 22 Luglio 1901 — Conto corrente colla posta — N. 173

ASSOCIAZIONE

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16.

Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.

Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, Via Savorgnana n. 11 Udine. — Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.

A proposito di Comizi e di scioperi

Il nostro *Caslaldo*, a proposito di Comizi e di scioperi ci manda la seguente lettera aperta:

Io, che di contadini e di campi me ne intendo un pò, le confesso candidamente, che in molti luoghi lo sciopero è pienamente giustificato dalle meschinissime, insufficienti mercedi, e da altri fatti ancora. Ma quando si trascende maliziosamente col fine deliberato di rovinare e proprietari ed industriali, impedendo la libertà del lavoro, libertà la più sacra di ogni cittadino, codesti scioperi mi sembrano vere canagliate, e vogliono punite come si meritano.

I giornali parlarono e parlano di questo argomento, e sarebbe fuor di luogo che io mi aggiungessi per discorrere di un argomento cui il pubblico credo cominci ad averne piene le tasche.

Però, mi permetta, egregio Signore, di farle una domanda.

Ho letto di quei tanti e tanti Comizi tenuti dai socialisti - repubblicani ecc., per protestare contro l'*eccidio* di Berra, e contro il tenente De Benedetti, e contro l'esercito. Ma non è egli tanto ovvio di comprendere che quello che fece quel tenente ed il suo drappello di militi, si sarebbe fatto in qualunque Stato del mondo, retto con la più ampia libertà, ma con l'ordine?... Come mai quei venti soldati posti sul ponte con la consegna di non lasciar passare la turba degli scioperanti, poichè questi volevano violentemente impedire ai piemontesi che mietessero; come mai, senza far fuoco su essi, li avrebbero arrestati?... Invece avevano la sicurezza di andar loro giù dal ponte, se quella turba non recedeva...

Dato il caso, adunque, che gli scioperanti, non certo in istato di calma, avessero malmenati i soldati, chissà che qualcuno nel tafferuglio ne fosse uscito con la testa rotta, ed il tenente vi fosse morto, crede Lei, che si tenessero dei Comizi per protestare contro il contegno selvaggio dei contadini?....

Se questo non si facesse, bisognerebbe concludere che coloro i quali dirigono l'agitazione popolare hanno due pesi e due misure, che alla giustizia si appellano quando loro accomoda, che pretendono alla intangibilità ed a fare quindi tutto quello che loro talenta, e che l'Esercito lo hanno in uggia perchè esso solo può metterli a dovere.

Non so se mi sbaglio. Così poco informato delle cose del mondo come io mi sono, specialmente della politica, potrei errare nel mio giudizio, credendo che il diritto e la giustizia debba essere una sola per tutti, e che tutti abbiano doveri di osservare e di essere onesti e leali.

Wollemborg liquidato

Abbiamo dato l'altro giorno i nuovi progetti finanziari dell'on. Wollemborg.

A questo proposito scrivono da Roma alla *Stampa*, giornale in grado di essere bene informato:

« Quanto ai provvedimenti finanziari, lo Zanardelli è un poco impaziente, perchè egli non si dissimula le difficoltà del problema.

« Subito dopo la proroga della Camera, egli pregò il Wollemborg di comunicargli entro luglio il suo nuovo piano, non tanto per saperlo lui, quanto per farlo conoscere ai suoi colleghi, e per provvedere qualora essi vi concordassero.

« Sebbene il presidente del Consiglio conservi sempre una grande benevolenza pel suo giovine collega, egli deve pure considerare come possibile l'eventualità di doversene separare. Non vuole dunque essere ridotto a cercare e a trovare un nuovo ministro alla vigilia dell'apertura della Camera, quando, cioè, l'eletto non avrebbe più tempo di preparare nulla.... Tutto induce a credere che verso questa crisi si cammina a gran passi. E' penetrata anche negli amici più intimi dell'on. Zanardelli la persuasione che il Wollemborg abbia troppo perduto della sua autorità per essere in grado di far trionfare un qualsiasi programma dinanzi alla Camera.

« Siccome la necessità di questa separazione può diventare ineluttabile, Zanardelli vorrebbe provvedere al successore anche prima di partire per Vallombrosa, quando pure dovesse ritardare la sua partenza di qualche giorno. Il 29 tutti i ministri saranno qui; il 30 vi sarà Consiglio, ed allora molto probabilmente qualche deliberazione sarà presa. »

Il portafoglio dell'agricoltura

Da qualche giornale si è tornato ad affermare come imminente la nomina del titolare per il dicastero d'agricoltura e commercio, aggiungendo anche parecchi nomi di deputati fra i quali penderebbe la scelta.

Le affermazioni — a detta d'un ufficioso — sono del tutto infondate; alla nomina di quel ministro non si procederà probabilmente avanti la fine delle vacanze parlamentari anche perchè Zanardelli completi gli studi intrapresi e già molto avanti per presentare poi alla Camera dei progetti concreti sulla legislazione del lavoro.

Il commercio delle frutta a Trieste

Il commercio delle frutta va assumendo sempre maggiore importanza, e a Trieste vi fu un attivo lavoro favorito quest'anno dall'abbondante raccolto. Vienna e le stazioni climatiche dell'Austria ne fanno un consumo considerevole. Le frutta da tavola vengono in massima parte importate dall'Italia.

Dalla Francia viene pure fatta molta importazione di frutta fine, ma tale importazione è minore che dall'Italia.

La piazza di Vienna conta circa 25 negozianti di frutta e legumi all'ingrosso.

A Trieste le frutta più largamente importate dall'estero sono: pere, pesche, mele, meloni, cocomeri, albicocche, ciliege, nocciuole, noci, mandorle, fichi, carubbe, fragole e uva. La parte presa dall'Italia in questa importazione è di circa il 90 per cento dell'importazione totale.

Nel 1899 su un totale di quintali 27.700 di frutta fresche importate a Trieste, 25,680 furono importate dall'Italia.

L'Italia importa specialmente: castagne, pesche, pere, noci, fichi e ciliegie.

Anche nel Goriziano e nell'Alto Friuli il commercio delle frutta è molto notevole.

Tariffe doganali

E' stato sottoposto alla firma del Re il decreto, da essere convertito in legge per modificazioni al repertorio delle tariffe doganali. Le modificazioni intendono specialmente di tutelare la produzione agricola nazionale e taluni industrie.

La medaglia per la Cina

Il *Giornale militare ufficiale* pubblica il decreto che istituisce una medaglia commemorativa della campagna nell'Estremo Oriente (Cina).

I cavalieri del lavoro

L'esame delle proposte per le onorificenze del nuovo ordine del lavoro, comincierà solo nel mese venturo; le proposte ascendono ad un numero considerevole.

Pel personale ferroviario

Il ministro dei lavori pubblici, on. Giusso, ha avuto una conferenza col direttore della Mediterranea intorno alla questione riguardante il personale. L'on. Giusso crede che la Società accetterà parecchie domande, e spera di venire ad un sollecito ed equo componimento, facendo scomparire il malumore esistente nel personale; e che minaccia di creare serii imbarazzi.

Il cavallo ai capitani di fanteria

Tra breve cominceranno le assegnazioni dei cavalli di agevolazione di terza categoria concessi ai capitani di fanteria. Questi cavalli vengono forniti dai reggimenti di cavalleria, 24 per reggimento. Si prendono fra quelli che, non avendo più qualità di fare il servizio di cavalleria, servono però benissimo come cavalcature. Così si dà ai capitani di fanteria un mezzo per acquistare il cavallo senza pericoli di inganno e senza eccessiva spesa.

Ferrovie complementari

Il ministro dei lavori pubblici ha istituita una Commissione con incarico di esaminare e proporre i metodi per risolvere nel modo più opportuno il problema della esecuzione delle ferrovie, che dovrebbero far parte della rete complementare del regno, tenendo conto delle leggi emanate fino ad oggi su questa materia e le attuali contingenze che possano influire sulle determinazioni del Governo. Il mandato della Commissione sarà regolato con apposito programma da compilarsi a cura del Ministero dei lavori.

La Commissione, presieduta dal ministro, si compone esclusivamente di funzionarii del Ministero e della Società.

Pei maestri

Il ministro Nasi ha redatto il decreto che concede ai maestri i desiderati esami di integrazione. Ora, si studiano le modalità, che saranno abbastanza rigorose. Il decreto sarà pubblicato durante le vacanze estive.

Riunione bibliografica a Venezia

Il giorno 25 prossimo, con solennità, sarà inaugurata a Venezia, la V Riunione della Società Bibliografica Italiana.

Vi interverranno circa 200 soci da ogni parte d'Italia, e vi si discuteranno temi di grande importanza per la Bibliografia.

La riunione durerà fino al 28, e gli intervenuti avranno, durante la loro permanenza, un grande spettacolo pirotecnico in bacino di S. Marco, un concerto all'Esposizione, una gita all'Estuario e un ricevimento in Palazzo Albrizzi.

Riceveranno in dono alcune pubblicazioni di occasione.

Per tale riunione, alla biblioteca Marciana, al Museo Civico, all'Archivio di Stato nella Sala Margherita, si apprestano speciali mostre bibliografiche.

La festa del Redentore a Venezia

La grande e tradizionale festa del Redentore, richiamò a Venezia una sterminata quantità di forestieri, specie della regione e poi anche da Bologna e da Milano. La città sabato sera era animatissima; le strade gremite come non si vide da anni.

Il canale della Giudecca era letteralmente stipato di barche illuminate; ovunque vi si udivano canti e suoni. Nel mezzo del canale vi era un galleggiante illuminato.

Lo spettacolo incantevole era reso fantastico dai fuochi artificiali, i quali sono terminati alle 23.

Le fondamenta delle zattere erano talmente gremite, da rendere impossibile la circolazione. Si calcola ad oltre 10.000 il numero dei forestieri giunti per l'occasione.

Mons. Scalabrini in America

A bordo del « Liguria » partì per New York mons. Scalabrini, vescovo di Piacenza. Egli conta di rimanere negli Stati Uniti fino a novembre, avendo intenzione, dopo un breve riposo in Italia, di visitare i nostri emigrati al Brasile. Giunto a New York riunirà i missionari dispersi nei siti più lontani e promuoverà la fondazione di ricoveri, scuole, uffici di informazioni per gli emigranti. Se i suoi piani troveranno terreno favorevole, farà venire dall'Italia 75 monache attualmente a Piacenza per la direzione delle scuole. Molto spera dai Comitati di San Raffaele che negli Stati Uniti pensano ad alleviare le sorti degli emigranti poveri. Scalabrini vagheggia di fondare anche in Napoli e Palermo un istituto per la tutela degli emigranti.

L'Esposizione di Venezia

Rapida corsa d'una che non se ne intende affatto d'arte, guarda e si diverte a notare le fugaci impressioni; pochi eletti daranno il giusto giudizio, noi pubblico grosso diciamo alla buona quel che ci pare e piace. Ma avanti, che non c'è tempo da perdere in chiacchiere.

Sala B. — Ungheria

1. Bihari Sándor — « Funerale rumeno » finito ed espressivo nei diversi atteggiamenti di mestizia.

2. Csok István — Vorreste negare un sorriso al sorriso biricchino di quel graziosissimo « Dolce far niente? ». Ammiriamo il « ritratto di mia figlia » di Horovitz Lipót. Mentre non sappiamo staccarci da questo fine, stupendo lavoro, indoviniate quale fortunata combinazione ci capita? Nientemeno che ci passa d'innanzi il grazioso originale ed il confronto, nonchè nuocere aumenta pregio al dipinto.

Eccoci al 13 « l'alzaia lungo il Danubio » di Hernstock Haroly, ma... sono un'ignorante! Non ci trovo quella vera tensione di muscoli che dà l'imagine della fatica, non vedo un carattere spiccato nelle singole fisionomie dei quattro pescatori, che tranquillamente trascinano la barca... a Udine. Sì, poichè venne acquistato per la galleria Marangoni e certamente buone ragioni lo fecero prescegliere a molti altri.

Noto tre bei ritratti: 30 di Rippl-Rónai József; 22 di Mark Lajos; 16 di Laszló Fülöp, nel quale ammiro la freschezza delle carni e la vivacità dell'occhio. Che illusione perfetta i « pioppi tremuli » al 25 di Pallya Czelesztui!

38. Vaszary János — Spiccato il contrasto fra le carni brune della madre e quelle tenere del bambino, che però ha le gambette troppo rigide; sarebbe un bel ritratto di florida contadina, non mi sembra adatto per Madonna, non ispira certo la soavità e la divozione che dovrebbe espandersi dal volto della vergine.

Un saluto cordiale alla « vecchia popolana » 40 di Zempl'ényi Tivadar. Non è una mendicante alla quale si possa offrire l'elemosina; è una pulita nonnetta, che ci può dare qualche buon consiglio tratto dalla sua lunga esperienza della vita, che si legge in quel volto calmo e rassegnato; forse quelle labbra mosse, quelle mani giunte recitano una preghiera anche per noi. Non possiamo trattenerci con voi, nonna, dobbiamo passare nel

D) *Salone internazionale.*

2. « Faudango » di Hierl - Deronco Otto (Germania). Grand'effetto di forti tinte; la ballerina in grazioso atto è bellissima e finemente lavorata; desta anche maggiore impressione l'uomo che l'applaude; sento dietro a me discutere vivamente il merito di questo quadro, che direi troppo *crudo*.

3. Milizia ferrea di Jank Angelo (Germania). Non si direbbe un quadro antico per la robustezza e la maniera di pingere? Ah, fermatevi a lungo davanti al 4 ed al 5! Kaubbach Fritz Augusto

---

76 Appendice del *Giornale di Udine*

La Lettera Minatoria

Pres. — Dunque voi persistete a sostenere che essendovi fermato presso il cancello del giardino di Casa Orsini per accendere il sigaro, avete per caso veduto a terra un plico e vi siete curvato a raccoglierlo per pura curiosità...

Imp. Lo sostengo...

Pres. Dovrete ammettere, però, che è stata questa una singolare coincidenza. Come pure è strano che proprio nell'ora indicata dalla lettera anonima, nessun altro che voi sia passato per quella località. Come spiegate voi questo?

Imp. Non tocca a me a spiegarlo. Io racconto il fatto com'è. Se ci sono delle coincidenze curiose, la colpa non è mia.

Pres. Sta bene. Dite, tre o quattro sere prima, voi avete perduto una forte somma al Club della Caccia, e precisamente 8000 lire. E' vero?

Imp. Sì, è vero...

Pres. Come facevate conto di pagarle?

Imp. Avevo degli amici sui quali credevo di poter fare assegnamento.

Pres. Sono rari gli amici disposti a prestare una somma così rilevante...

Imp. Se non trovavo il danaro degli amici potevo rivolgermi ad altre persone, che me lo avrebbero dato, pagando loro un forte interesse.

Pres. Ma non avete trovato neanche queste persone. Il fatto è che la vostra posizione finanziaria era assai imbarazzata. Voi avevate già altri impegni non indifferenti. Quella perdita era il colpo di grazia al vostro credito... Ora, non trovando il denaro necessario da nessuna parte, e trascorsa la proroga da voi domandata, come intendevate di pagare quel debito?

Imp. Quella sera andava pensando appunto di rivolgermi a mia madre.

Pres. Era forse troppo tardi. La fortuna di vostra madre non è tale da permetterle di trovare 8000 lire da un momento all'altro..

Imp. Mia madre avrebbe fatto volentieri qualunque sacrificio per me...

Pres. Sta bene, e voglio ammetterlo. Ma ciò non toglie che la vostra posizione in quel momento era criticissima e non presentava alcuna via di uscita onesta... La vostra posizione correva pericolo di essere compromessa forse irreparabilmente. Ammettete voi questo?

Imp. Non ho alcuna difficoltà ad ammetterlo.

Pres. Ora, non potrebbe l'idea del ricatto verso il comm. Orsini esservi balenata in mente, come l'unica àncora di salvezza?

Imp. Lo nego recisamente... Nella peggiore ipotesi, piuttosto che essere disonorato, mi sarei ucciso.

Pres. Il suicidio non lava le macchie, fatte al proprio onore!

Boemondo impallidì...

L'avv. G. — il difensore di Boemondo. — scattò in piedi.

— Mi permetto, egli disse concitato, di far osservare all'illustrissimo signor presidente che questi commenti non hanno nulla a fare coll'oggetto della presente causa. Sarei obbligatissimo al signor Presidente se volesse nel suo interrogatorio dell'imputato, limitarsi alle sole circostanze di fatto.

Pres. (irritato) Scusi, avvocato, della opportunità e della convenienza di una domanda o dell'altra sono giudice io solo. Siamo qui per fare la luce, e bisogna farla con ogni mezzo.

Avvocato. Con ogni mezzo consentito dalla legge.

Pres. Su questo non ho bisogno che ella mi dia lezione. La prego di non interrompermi!

L'incidente è accolto da un prolungato bisbiglio del pubblico.

Il signor Lorini volgendosi al suo compagno, esclamò:

— Ecco un presidente al quale darei volentieri un parere!

— Il presidente è nel suo diritto, caro signor Lorini.

— Non credo ch'egli abbia il diritto di dire tutto ciò che gli salta in mente.... Ma... silenzio, l'interrogatorio continua...

Infatti il Presidente si era rivolto di nuovo a Boemondo.

Pres. Conosce lei il comm. Orsini?

Imp. Sì, signore.

Pres. Molto? Era suo amico, forse?

Imp. No... Mi era stato presentato in società, ed egli mi aveva gentilmente invitato a qualche sua festa.

Pres. Ella quindi non aveva alcuna pratica della casa?

Imp. Nessuna.

Pres. Non conosceva il giardino?

Imp. No.

Pres. E nulla sapeva della posizione del cancello?

Imp. No...

Pres. Sta bene; ritorneremo poi su tale argomento... Intanto ella nega assolutamente di essere l'autore della lettera?

Imp. Lo nego fermissimamente.

Pres. E non ha altro a dire.

Imp. No...

Pres. Bene... In tal caso il suo interrogatorio, almeno per ora, si può ritenere finito. Ella, avvocato (*al difensore*) avrebbe altre domande da far rivolgere all'imputato?

L'avv. G. fa segno di no.

— E il Pubblico Ministero? — domandò il Presidente al rappresentante della legge.

Anche il P. M. accenna di no.

— Allora, dice il Presidente, possiamo passare senz'altro all'interrogatorio dei testimoni. Usciere, fate entrare il commendatore Orsini.

Mentre l'usciere si recava verso la stanza dei testimoni, il signor Lorini esponeva alcune sue riflessioni al compagno che gli sedeva accanto.

(*Continua*)

(Germania). I ritratti di suo padre e di sua moglie, che non capisco perchè non furono collocati vicini, senza l'interruzione di quella porta, che ne scema l'effetto; stupendi! Inarrivabile il contrasto fra le carni reali del vecchio e quelle rosate, vellutate, palpitanti della signora. Oh amico Fritz! Se fossi ricca e bella, non esiterei un istante a farmi ritrarre da voi! Graziosi i suoi schizzi 7 e 8.

9. Parallelo di Cesare Laurenti (Veneto). Sì, espressivo, profondo, massime la parte destra; ma io sono miope e preferisco i quadri belli anche da vicino.

Occorre parlare d'un ritratto di Franz Leubach? Unite col pensiero questo del principe di Bismark (11), ai tanti che ci fecero restare a bocca aperta nell'esposizione di due anni fa.

14. di Otto Propheter (Germania). Nell'angolo ci attira il bellissimo prof. Keller coi suoi due cani vivi.

15. Sarabanda di Royet Ferdinad (Francia). Se fossi ricca vorrei collocare nel mio salotto questo bellissimo quadro di cui ammiro l'accuratezza nei particolari, la verità nei panneggiamenti, la grazia dei seri piccoli ballerini, che chiamano i baci.

17. di Santer George (Germania). La dolce impressione di pace e d'affetto che desta «la famiglia Buysse» lo farebbe dire *buono*, più che *bello*.

20. «Sul Tamigi» di Vail Eugène (Stati Uniti). Vedete? Sorridono e parlano fra loro i tre giovani, nella *reale* tristezza di quel cielo bigio e di quell'acqua torbida.

21. «Idillio» (bronzo). Mariano Beulliure (Spagna). Pastorella e pastore, capra e caprettino, si scambiano un dolcissimo bacio — un gioiello.

22. di Braecke Pierre (Belgio). Una «supplicante» dal volto molto espressivo.

23. Butti Enrico (Lombardia). «Il lavoro». Io lo direi piuttosto «Il riposo dopo il lavoro». E' bello, ma lo vorrei più adulto, più forte, più robusto; temo che questo lavoro così calmo, quasi indolente, non sappia vincere le dure lotte dei nostri tempi burrascosi.

24. Nel «Maternità» Lafont Emile (Francia). Molto sentimento d'affetto; ma è realmente una madre felice, curva sulla culla del suo bambino? A me desta una certa melanconia, mi sembra piuttosto un monumento funebre.

28. Fermiamoci dinnanzi al grazioso «Discobolo» di Lucchesi Urbano (Toscana) ed ammiriamolo nella perfezione delle forme.

Nella piccola sala E. tutta dello scultore Bodin, già proclamato dagli intelligenti grande artista, io non ardisco parlare; solo mi fermo con ammirazione davanti al busto di Rochefort (18) per la forza d'espressione e davanti alle mani *enormi* dei «borghesi di Calais (1)

Sala F. Internazionale.

10 di Collivadino Pio (Argentino) E' il primo lavoro che espone e fu acquistato per la galleria Marangoni; non occorre quindi che ve ne parli; appena sarà arrivato qui, andate ad ammirare e più lungamente fermatevi a riflettere sulla povera calma di quella «Vita onesta» sulla dolce tristezza di quel *poi!* Se così sente l'autore, se continuerà a dipingere ciò che sente, i suoi quadri lasceranno una seria e forte impressione in chi avrà la fortuna di vederli.

Precisamente così imaginiamo un «consulto dal Padre Kneipp» 25 di Santer George, autore anche del 17 salone D; davanti a questi due quadri dobbiamo dire: Ecco un pittore *vero*!

Ed ecco una vera festa di «Primavera» (31 Verheyden Isidore Belgio) in quel mandorlo sovraccarico di fiori, un'allegria!

32 Vollet Henry (Francia) «Al crepuscolo» Acqustato per la galleria Marangoni — benissimo! Stupendo il contrasto fra la pallida luce crepuscolare e quella rossigna della lampada, che si riflette sul volto fine della signora; gentile l'idea, accurato il lavoro, bello l'effetto; insomma fra i quadri migliori, che attraggono i visitatori.

Wegmann Berthe (Svizzera) Perchè il 33 ed il 34 furono collocati ai due angoli opposti? Vicini, sarebbe stato più facile il confronto e involontario sarebbe uscito dal petto d'ogni visitatore un lungo, spontaneo grido d'ammirazione per questa artista, che la guida chiama eletta ed io dico sublime! Ah! vedete in faccia al 33, la madonna così giovanile, fresca, soave, dolcissima col suo bimbo roseo e delicato come uno zuccherino; osservate i riflessi del velluto rosso, la leggiera trasparenza del velo e poi ditemi se vi può fare un lavoro più fine e compito.

Da questa dolcezza giovanile, rivolgetevi lesti all'angolo opposto e qui fermatevi lungamente, ad ammirare, a riflettere, a soffrire! «Derelitta!» Guardate attentamente ogni minimo particolare; tutto è vero, d'una verità straziante: i radi capelli biondo-rossicci, arruffatti, bruciati dal sole, dall'aria, speciali alle misere creature abbandonate; gli occhi profondamente dolorosi, intenti, nei quali tutta si riflette l'angoscia di quella piccola anima invecchiata prima d'essere infantile; le carni olivastre, anemiche, avvizzite dalla fame, con quei segni, quelle macchioline rosse, proprie mal nutriti: la bocca stretta, amara; le mani magre, sofferenti, mani che parlano; le gambine secche in quelle grandi scarpe slacciate, rotte; il vestito lacero, rappezzato con stoffe diverse; la posa, che senza essere curva sembra spezzata dai lunghi affanni.

Lo sfondo scuro uniforme, come il passato di quella misera, il muricciolo bigio come il suo avvenire ed infine i cardi pungenti, veri e soli compagni di lei; quella pianta d'aridi cardi, che fu già lodata dall'egregio prof. De Toni in un giornale veneziano, come la più reale di quante si vedano ritratte all'esposizione. Osservate tuttociò: non vi si stringe il cuore d'immensa pietà?

Vorrei tenere compagnia a quella bimba, carezzare le povere manine, mormorare dolci parole all'orecchio forse avvezzo a triviali imprecazioni, farla, una volta almeno, sorridere... ah no! Si guasterebbe la profonda impressione di quell'immensa tristezza. Sono lieta di vedere che ne sia autrice una donna, mi duole che non sia italiana.

A rivederci, piccina, devo proseguire, verrò a darti poi un ultimo saluto.

Elena Fabris-Bellavitis

(*Continua*)

ALTA CORTE DI GIUSTIZIA?

Si assicura probabile che il Senato si costituisca in alta Corte di giustizia per occuparsi del caso di un senatore indirettamente implicato nella contravvenzione all'editto Pacca per esportazione di oggetti d'arte.

Ladro di 36 mila lire

che tenta suicidarsi

L'ufficio di polizia di Bardonecchia osservò e fermò un tale dalla figura sospetta che, in un treno, se ne andava in Francia.

Vistosi nella rete, l'individuo trasse rapidamente la rivoltella e si ferì gravissimamente. Si accertò poscia che costui, proveniente dall'Italia meridionale, s'era reso colpevole d'un'appropriazione indebita per la somma di lire 36 mila.

Cortesie alla Francia

L'*Agenzia Fournier* afferma che si fecero dei passi presso re Vittorio Emanuele affinchè visitasse la squadra inglese a Rapallo. Ma egli rifiutò, perchè la vicinanza della costa francese avrebbe dato alla visita un colore politico. Il Re d'Italia si riserberebbe di visitare la squadra inglese in settembre a Napoli.

Cronaca provinciale

Da TARCENTO

Tragedie domestiche

Ci scrivono in data 21:

(*Valletto*) 21. E' da parecchio tempo che un'esercizio di cucina economica situato in piazza superiore richiama l'attenzione del pubblico per le frequenti bordelli che in esso vanno continuamente succedendo per la condotta scorretta di quell'esercente certa Domenica Predominato pregiudicata, moglie a a Giovanni Razza. L'esercente in parola fornisce il vitto ad alcuni operai occupati nel grande stabilimento in costruzione per i cascami seta, e da oltre cinque mesi sembra che in via confidenziale conceda i di lei favori a certo Sala Carlo fu Paolo d'anni 33 fabbro da Milano. Il povero marito dorme separato da essa.

Ieri sera verso le 23 costui entrò nella stanza coniugale onde levarsi una camicia da un cassettone e scoperse i due colombi intesi forse a turbare il loro amore.

Ne nacque un conseguente contrato ed il Sala si mise a percuotere vigliaccamente il Razza. Agglomeratasi non poca gente quantunque a tarda ora si pensò a chiamare d'urgenza il medico dott. Ettore Morgante e questi riscontrò delle ferite da taglio alla testa del Razza giudicate guaribili in 15 giorni salvo complicazioni. Venne quindi prontamente curato e medicato. Sopraggiunto il brigadiere dei carabinieri Prevedello Bortolo col carabiniere Giuseppe Zanconato alla vista dei quali il furibondo Sala, mostrava la forza di non venire arrestato ma i carabinieri aiutati dal dottore Morgante e dal vetturale Del Fabbro Bonifacio lo resero nell'impossibilità di reagire e quindi legato alla catena fu condotto in camera di sicurezza.

Tanto il Sala quanto la degna consorte del Razza tengono pendente altra querela di parte sporta dal medesimo per consimili fatti succeduti tempo addietro a suo danno.

Si noti che la Predominato è un fiore d'autunno ed è madre di parecchi figli; pur pure sente ancora il desiderio.... di amare Donna, danno, malanno!

Un reclamo

Certe femmine di Aprato si portano sotto lo zampillo d'acqua d'una fontana a lavare dei succidi indumenti. Ciò essendo contrario all'igiene, gli abitanti di quella frazione reclamano al Municipio di Tarcento l'apposizione vicino a quella fontana di una vasca.

Contravvenzioni

La scorsa settimana vennero chiarite delle contravvenzioni ai proprietari di cavalli perchè a tempo debito non denunciarono le vendite e gli acquisti.

Benissimo.

DA PALMANOVA

Le feste d'oggi

Ci scrivono in data 11:

Le feste d'oggi, causa il cattivo tempo vennero rimandate a domenica ventura.

Stamane, ad onta della pioggia caduta, si credeva lo stesso poter dar la corsa su strada, più tardi ritornò a piovere e così la si darà domenica.

Molti ciclisti da *Trieste, Gorizia, Pola* e *Udine* si trovano oggi a Palmanova hanno promesso far ritorno domenica.

Carbonchio

Dal locale vetrinario venne riscontrato che un manzo di Tortolo abitante in via Pisani N. 1 e morto di carbonchio. —

Il fatto a fatto impressione.

DA ALESSO

Effetti del fulmine

Ci scrivono in data 21:

Ieri verso le ore 17 un fulmine s'è scaricato sulla casa di certo Stefanutti Gio. Batta, incendiando il fieno depositato in soffitta. Seguendo il suo corso, passò nella stanza sottostante dove dormiva nella culla un bambino che rimase miracolosamente illeso, e scrostando in due punti una delle pareti della camera.

Piombò quindi in cucina regalando una potente scossa ad una fanciulla, la quale non si riebbe che dopo ben 5 minuti.

Mercè il pronto accorrere di questi intrepidi e generosi terrazzani, e le saggie disposizioni sul luogo dalle autorità locali, sebbene infuriasse l'uragano, venne ben presto spento l'incendio che minacciava tutto il fabbricato non solo, ma ancora molte altre case attigue.

DA CIVIDALE

La benedizione dell'officina elettrica

Ci scrivono in data 21:

Stasera alle ore 6 1[2, presenti le autorità municipali, fra cui il Sindaco cav. Morgante, il segretario sig. Luigi Brusini, l'assessore co. G. de Paciani; presenti pure l'ing. Pedretti, direttore delle officine elettriche della ditta G. Galatti di Trieste, coll'intervento dei parroci tutti della città e la fabbriceria del Duomo, il reverendo Capitolo benedisse, in forma veramente solenne, la centrale elettrica, testè ultimata sotto la direzione del valente capotecnico sig. Martellotti.

Fra il pubblico venuto ad assistere alla cerimonia noto molte persone ragguardevoli del paese, parecchie signore e signorine.

L'officina era perfettamente all'ordine e presentava un magnifico colpo d'occhio per la disposizione estetica del macchinario, per la pulizia e lucidità del medesimo. *Spartaco*

Il monumento al Redentore sul Matajur

Da qualche tempo, sotto la direzione del sig. Specogna Giovanni di Rodda, alcuni operai lavorano per costruire il monumento al Redentore da inaugurarsi nel nel p v. settembre sul Matajur.

Il tempo e le sagre

Il tempo, uggioso e abbondantemente piovoso, ha guastato le tante sagre che oggi doveano aver luogo nei dintorni di Cividale, fra cui quelle promettenti di Remanzacco e di Torreano.

Furto

A Moimacco durante la notte di ieri l'altro, certo Fantini Massimo, negoziante di pecore, fu derubato della somma di lire 400, mentre trovavasi a dormire; i ladri audaci gli portarono via anche il panciotto, ove trovavasi il portamonete e lasciarono abbandonata una scala, con cui, facilmente, sono saliti nella camera del povero Frontini, il quale colpito da si improvvisa disgrazia è fortemente abbattuto. Quelle lire, erano l'unico capitale che avesse a disposizione per darsi al suo onesto commercio.

Fuoco in soffitta

Ieri verso le 3 pom. si manifestò il fuoco nella soffitta della casa di abitazione dell'avv. Nassig in contrada del Teatro. Il pronto soccorso dei vicini e di una pompa municipale riescì a domare il fuoco fin dal principio, limitando il danno a quasi un migliaio di lire. Guai però se l'incendio fosse scopppiato di notte!

Il dott. Nassig era assicurato.

Per il decoro cittadino

Abbiamo ricevuto dei lagni, perchè si lasciano crescere l'erbe in parecchi punti delle vie e piazze della citta, quasi fosse un povero villaggio. Noi giriamo il lagno ai preposti alla pubblica nettezza.

Concerto

La società musicale *I. Tomadini* darà ai proprii soci, giovedì 25 corr., alle ore 21 il sesto concerto orchestrale col seguente programma:

1. *a*) Stradella. Aria di chiesa.
   b) Mascagni. Intermezzo nell'op. Cavalleria Rusticana (orchestra d'archi).
2. Chopin. Scherzo per pianoforte della Sonata op. 13. sig.na Alice Strazzolini
3. Wagner. Marcia religiosa dell'Atto II nell'op. Lohengrin. (Orchestra d'archi).
4. Pistorelli- Promenade au bois, dalla Suite per piano, violino e cello, op. 32 prof. Pistorelli — M.o Bertossi — Bront.
5. Catalani. Danza delle Ondine nell'atto III dell'op. Loreley. (orchestra d'archi).
6. Bernardi. Gavotta per archi. (allievi della scuola d'arco).
7. Wagner. Marcia del corteggio nell'atto II dell'op. Tanhäuser (orchestra d'archi.)

Al piano prof. L. Pistorelli, all'armonium maestro L. Teza.

Cronaca cittadina

Il Comizio di ieri

Ben disse l'oratore socialista, non meritare il pomposo titolo di *Comizio* la modesta riunione di quattro o cinquecento persone ch'ebbe luogo ieri al Teatro Nazionale.

Il servizio di sicurezza pubblica era affidato all'Ispettore cav. Piazzetta, coadiuvato da un delegato e da diverse guardie. C'era anche il maresciallo dei Carabinieri con cinque o sei militi.

L'oratore avv. Sarfatti, di Venezia, era giunto qui in ritardo, per cui il Comizio, invece che alle tre, fu aperto alle quattro.

L'avv. Sarfatti che fu accolto da un applauso e al quale i battimani non mancarono a tutte le frasi un po' energiche del suo discorso, fu presentato dall'operaio Masaniello Fantini.

L'oratore fu abilissimo, perchè ha saputo girare la posizione, dicendo e non dicendo, e parlando per più di un'ora senza toccare direttamente ai fatti di Berra, per protestare contro i quali appunto era stato indetto il Comizio. Egli da cuoco provetto ha servito al suo uditorio la... *polenta coi osei scampai*, come dicono a Venezia.

Scopo del Comizio, disse l'avvocato Sarfatti, non è quello di fare il processo all'assolto dal Tribunale militare di Bologna. Il tenente De Benedetti, se ha sbagliato, nella sua coscienza deve sentire il rimorso....

E qui una prima interruzione dell'Ispettore di P. S.

L'oratore, girando quindi la posizione, parla della condotta del Turati, che porta ai sette cieli, e parla anche del Ministero che per la sua condotta merita lode. Fa quindi la storia degli ultimi scioperi, e ci apprende che sotto il Ministero Zanardelli-Giolitti ben 900 furono gli scioperi, e di questo fatto se ne rallegra come di una grande conquista del proletariato italiano.

L'avv. Sarfatti trova poi modo di farsi applaudire, calorosamente applaudire, rendendo omaggio alla chiaroveggenza del Capo dello Stato, il quale ha permesso che si facesse questo primo esperimento di un Ministero veramente liberale. Perciò, esclama l'oratore, noi socialisti dobbiamo pronunciare con tutto il rispetto il nome di Vittorio Emanuele III (*applausi prolungati*).

Sono i forcaioli, grida, che minano la Monarchia; noi socialisti invece la sosteniamo! (*nuovi applausi*).

L'avv. Sarfatti continua a divagare ancora parlando nuovamente delle cause che hanno provocato gli scioperi; dice che la borghesia ha fatte le rivoluzioni contro gli stranieri facendosi aiutare dal popolo. Ora il popolo vuole la sua parte — vuole cioè sostituirsi alla borghesia! Siamo all'alba di una nuova epoca, di una nuova Italia, ed è stolto chi non lo vede.

Una voce. E Berra?

Vengo subito al fatto di Berra. Il tenente De Benedetti, come ho già detto, è stato assolto a Bologna con una sentenza dettata da Giolitti e dal Ministro della Guerra. Fosse o non fosse colpevole, avesse o non avesse una consegna, fosse o non fosse ubbriaco o nevrastenico, sono questi, tutti ciarpami da buttarsi via.

Seconda interruzione dell'Ispettore.

L'oratore proseguendo dice che i caduti di Berra sono i primi martiri del nuovo riscatto (*applausi*).

Terza interruzione dell'Ispettore.

Allora, dice Sarfatti, mi limiterò a fare voti perchè non si ripeta il fraterno eccidio....

L'Ispettore toglie la parola all'oratore, fa suonare gli squilli e grida:

— In nome della legge il Comizio è sciolto!

Il pubblico si affolla all'uscita del teatro protestando contro l'Ispettore ed applaudendo all'oratore.

Si grida, si rumoreggia, si scagliano insulti contro gli agenti dell'autorità, poi ritorna la calma.

L'avvocato è trionfalmente accompagnato all'*Albergo d'Italia*, dove è democraticamente sceso.

E così è finito il famoso Comizio che ha lasciato, come doveva, il tempo che ha trovato.

* *

I socialisti riunitisi più tardi al loro Circolo, coll'intervento dell'avv. Sarfatti, votarono l'ordine del giorno che non ha potuto essere votato al Comizio, ordine del giorno che ci viene comunicato, ma che non pubblichiamo per delle ragioni che facilmente si capiscono.

Sappiamo che i socialisti mandarono al Prefetto proteste per lo scioglimento del Consiglio, e telegrafarono anche a Giolitti.

* *

L'avv. Sarfatti è ripartito stamattina per Venezia.

Collo stesso treno è partito anche l'Ispettore di P. S. cav. Piazzetta, che va in licenza per un mese, colla famiglia.

Pellegrinaggio nazionale

al Pantheon

Da due giorni sono cominciate le iscrizioni al Pellegrinaggio suddetto e cioè appena pervenute al Comitato locale le «*Richieste di viaggio*» e le «*Tessere di riconoscimento*» mancano però ancora le medaglie che si spera verranno inviate subitamente.

Sabato si fecero 46 iscrizioni e notiamo con piacere che ben 25 di esse ci pervennero da associazioni Triestine e cioè 19 dalla *Società fondo pensioni ed invalidità fra italiani residenti in Trieste* e 6 dell'Associazione di Beneficenza, e beneficenza pure di Trieste ed altre ancora se ne attendono dalle associazioni stesse e dal Console Italiano.

Anche da Gorizia si avrà certo un discreto numero di iscrizioni dalla Società Italiana di Beneficenza.

Le Società iscritte e che manderanno rappresentanza a Roma sono fino ad oggi:

La Società fondo pensioni, ecc. di Trieste; le società dei Reduci, di ginnastica, Filarmonica, Mazzuccato e l'Istituto Filodrammatico T. C. di Udine.

* *

Si ripetono le seguenti norme per l'iscrizione e si pregano tutti coloro che desiderano partecipare al pellegrinaggio di voler, non più tardi di domani martedì, portarsi presso il Comitato locale in via delle Poste N. 38 dalle ore 3 alle 6 pom. per l'iscrizione e per ritirare la «dichiarazione di viaggio» e la tessera di riconoscimento

La tassa d'iscrizione è di una lira, e 50 centesimi costano la medaglia e la tessera.

La tassa d'iscrizione per le Società è di lire 3.

* *

Le facilitazioni sono le seguenti: Prezzo del viaggio di andata e ritorno: I classe lire 78.30, II 48.60, III 24.50.

Gli inscritti potranno viaggiare isolatamente, avranno diritto a due fermate intermedie tanto nell'andata che nel ritorno.

Il viaggio di andata deve effettuarsi dal 24 al 29 luglio purchè l'arrivo a Roma avvenga prima delle *ore 12* del giorno 29 detto.

Il viaggio di ritorno da Roma non potrà essere iniziato prima delle ore 12 del giorno 29 luglio e dovrà essere compiuto alla *mezzanotte* del 4 agosto 1901.

I viaggiatori muniti di biglitti di I e II classe sono eslusi dai treni direttissimi, e quelli muniti di biglietti di III classe sono eslusi dai treni diretti anche se aventi vetture di III classe.

Oltre i detti ribassi ferroviari gli iscritti godranno della riduzione sul prezzo dell'alloggio, negli alberghi, nelle pensioni ed in case private che saranno indicati a tutti gli inscritti a mezzo di apposita pubblicazione e la riduzione sui prezzi del vitto nei detti alberghi e pensioni ed in Ristoratori che saranno pure indicati.

* *

Presso la Direzione dei giornali *La Patria, Il Friuli* ed il *Giornale di Udine* presso i principali Esercizi della Città nonchè presso i negozi Gambierasi, Barei, Tosolini e Cremese si trovano ancora le *schede di sottoscrizione* per sopperire alle spese del Comitato locale.

Tali schede verranno ritirate domani martedì; si pregano quindi coloro che desiderano contribuirvi di volerlo fare al più presto.

Bollettino delle finanze

Tolgo dal bollettino del ministero delle finanze le seguenti disposizioni:

Cesari agente delle imposte a Verona è promosso alla seconda classe, Daponte a Marostica alla prima, Ascari aiuto agente a Foltre è trasferito a Pieve di Cadore, Gelici, volontario distaccato a Ravenna è assegnato a Feltre, Fabris vicesegretario di ragioneria a Verona è trasferito a Udine.

L'acqua del nostro acquedotto è ottima

L'ufficio d'igiene municipale ci comunica:

« Controllo batteriologico dell'acqua dell'acquedotto di Zompitta su campioni prelevati. 1. il 15 giugno 1901. 2. il 15 luglio 1901 dal Fontanino dell'Ospedale Civile:

Numero delle colonie per cc. d'acqua: *minimo 20, massimo 60.*

Ricerca del batt. Coli e del bacillo del Tifo coi metodi Hankin. Perè - Parietti; *negativa.*

Dai praticati esami risulta mantenersi l'acqua in ottime condizioni di potabilità. »

L'incaricato del servizio micrografico munic.
Prof. dott. *Guido Berghinz*

Per l'Esposizione regionale 1903

Sottoscrizione Azioni

Il concorso dei Comuni

Sacile (seconda sottoscrizione)	L. 100.—
Pordenone (15 azioni)	» 300.—
Pozzuolo (3 azioni)	» 60.—
Ampezzo (3 azioni)	» 60.—
Ovaro (2 azioni)	» 40.—

Incarico onorifico

Il Comitato per l'Esposizione internazionale di Lione ha nominato il nostro concittadino sig. G. B. Della Torre (il noto pasticciere) membro del giurì.

Tale onorifica nomina mostra chiaramente quanto il sig. Della Torre abbia saputo, nelle passate esposizioni, far apprezzare i suoi prodotti e stabilire la sua fama.

Della meritata onorificenza ci congratuliamo vivamente col sig. Della Torre.

E.

Collegio arcivescovile. Al saggio annuale nel Collegio Convitto Arcivescovile molti furono gli invitati tra signore e signori, naturale predominava l'elemento sacerdotale. Appena entrò nella sala l'Arcivescovo gli allievi cantarono un coro, applaudito.

Pure applaudito fu il discorso del direttore del collegio. Il pubblico intervenuto si meritò di sinceri applausi tutti i fanciulli che, bene davvero, svolsero le singole parti del programma.

La festa terminò con la distribuzione dei premi e qui diamo l'elenco dei premiati:

Scuola ginnasiale. — Classe III. — Premi: di I grado, Margreth Giacomo; di II, Del Bianco Policarpo. — Menz. onor., Florida Luigi e Goggioli Carlo.

Classe II. — Premio di II grado; Stuffari Mario e Boccaccini Giovanni. — Menz. on., Nascimbeni Pietro.

Classe I. — Premi: di I. grado, Margreth Pasquale; di II., Corgnali Gio. Batt. — Menz. on. Musoni Lorenzo.

Scuola tecnica — Classe II. Premio di II. grado, Degli Uomini Giuseppe:

Classe I. Premio di I. grado: Mattiussi Mario — Menz. on., Novelli Domenico.

Scuola elementare, — Classe V. — Premi di I. grado, Calligaris Pietro; di II, Micoli Mattia e Piantoni Francesco. — Menz. on., Deponte Francesco e Nodari Volturno.

Classe IV. — Premio di II grado, Petri Tullio; menzione on., Carlini Luciano.

Fu apprezzato il buon gusto nella disposizione dell'ambiente e il locale fu trovato davvero atto alla igiene.

Nozze. Ieri si sono uniti in matrimonio sig. *Giovanni Pellizzari* e la gentile sig.na *Ernestina Tavasani.*

Auguri di felicità agli sposi dagli *amici.*

Istituto Uccellis. Mercoledì, 24, a questo Istituto avrà luogo il saggio finale di musica e ginnastica col seguente programma:

1. Esercizi di ginnastica e marcia accompagnata da canto.
2. G. Aaug « Sera di Natale » per violino, eseguito dall'allieva Vittoria Nobile.
3. Gamucci « Firenze » canto a due voci eseguito dalle allieve interne.
4. Scharwenka — Minuetto a quattro mani eseguito dall'allieva Agar Jerauscheg e dalla maestra signorina Comencini.
5. E. Gillet « Babillage » per violino, eseguito dall'allieva Lina Pardelli.
6. Rubenstein « Trot de Cavalerie » a due piani, eseguito dalle allieve Marzuttini Marchesini, Coppadoro e Del Bianco.
7. Distribuzione degli attestati di lode.
8. H. Kjerulf « Berceuse » per due violini eseguito dalle allieve Lina Pardelli e Vittoria Nobile.
9. Bodro — Cantata a due voci, eseguita dalle alunne esterne.
10. Golinelli « Tarantella » a due piani, eseguita dalle allieve Sidonia Lenassi e Elda Carnelutti.
11. Gamucci « La notte » canto a tre voci, eseguito dalle allieve interne.

NB. Siederà al piano la signorina Comencini.

La morte di un soldato friulano. Dai giornali di Cuneo togliamo la dolorosa notizia di un grave fatto successo a Chiusa Pesio in provincia di Cuneo.

Un soldato del 7° fanteria, accantonato pei tiri collettivi in questo Comune, certo Malisani Antonio, del distretto di Udine, stava facendo pulizia alla pistola del suo superiore, quando improvvisamente partì un colpo che lo feriva in pieno petto.

Alla detonazione accorsero alcuni commilitoni, ai quali non rimase altro che la triste sorte di rialzare il povero compagno già cadavere.

Le feste alla Parrocchia del Carmine riuscirono ieri sotto ogni riguardo. Malgrado la folla enorme che tutto il giorno si recò al santuario della B. V. del Carmelo, di cui ricorreva la festa, non si ebbero a deplorare incidenti spiacevoli.

Tutto il giorno via Aquileia ed i dintorni furono affollatissimo così per le fuzioni religiose e per la processione, come per i concerti musicali sulla piazzetta del pozzo.

A sera lo spettacolo pirotecnico riuscì egregiamente e vi assisteva una gran quantita di gente.

Le bande musicali, collocate poi fuori porta Aquileia rallegrarono lo spettacolo con svariato programma.

La gara tra i licenziati delle Scuole normali. Il Ministero della pubblica istruzione ha determinato che tra i licenziati e le licenziate d'onore delle scuole normali governative e pareggiate sia indetta una gara d'onore.

La gara, che consisterà nello svolgimento di un tema di pedagogia, si farà il 10 ottobre.

Funerali. Giunge notizia da Tricesimo che imponenti e solenni riuscirono i funerali del compianto e venerando gentiluomo, conte Valentinis.

La mancanza di spazio ci impedisce per oggi di dire di più.

Lotteria Napoli-Verona. Nell'estrazione di sabato vinse il premio di milleduecentocinquanta lire il numero 210880; di lire mille i numeri 137615, 18948, e 205956; di lire cinquecento il numero 43518.

Allo sferisterio ieri vi fu grande animazione ed un pubblico assai numeroso espreso vivo interesse così alle partite del pallone come alla sempre bella corsa nei sacchi.

In questa riuscirono vincitori:
I° Cesare Zanuttini.
II° Domenico Brandolini.
III° Angelo Orlandi.

Domenica prossima la corsa nei sacchi si ripete.

Incendio doloso. Questa mattina alle 2 e mezzo da queste guardie di città venne tratto in arresto certo Alberto David d'anni 25 di Udine, autore di un incendio doloso in Zugliano.

Questo bel tipo, già noto alle autorità per altre prodezze del genere, nutriva vivo rancore verso sua zia certa Pozzo, perchè gli aveva negato i soccorsi da lui richiesti. Deliberò pertanto di appiccare il fuoco alla di lei abitazione, ma invece prese abbaglio ed incendiò la casa di un vicinante certo Lorenzo Menazzi cui arrecò un danno di lire 200.

Un nonagenario. Ieri è morto in via del Teatro vecchio certo Angelo Buffon, di 91 anno.

Fino agli ultimi istanti conservò quella lucidezza di mente che non lo abbandonò nella sua vegeta vecchiaia.

In giardino grande questa sera alle 8 1[2, si rappresenterà la Monaca di Cracovia ovvero la sepòlta viva, con Momoleto frate ubbriacone. Azione storica divisa in cinque atti, darà termine con una brillatissima farsa.

Sifoni Vichy. L'acqua Vichy per essere posta in sifoni ha, su qualsiasi altra, il sommo vantaggio di conservare fino all'ultimo bicchiere la razionale saturazione dei vapori gazzosi senza venire alterata nella composizione chimica, come *necessariamente* succede preparandola con le polveri.

Farmacia alla Loggia preparazione e vendita.

LOTTO - Estrazione del 20 luglio					
Venezia	6	32	89	8	75
Bari	8	88	70	43	32
Firenze	88	30	81	23	64
Milano	59	9	14	25	90
Napoli	41	21	58	15	64
Palermo	53	75	84	50	6
Roma	72	26	84	21	3
Torino	43	40	79	82	73

Bollettino meteorologico

Udine — Riva del Castello
Altezza sul mare metri 130, sul suolo m.i 20
Giorno 22 luglio ore 8 ant. Termometro 21 3
Minima aperto notte 14.2 Barometro 753.
Stato atmosferico: bello Vento: N E
Pressione stazionaria — Ieri vario
Temperatura: Massima 27. Minima 17.9
Media: 24.26 Acqua caduta m.m.

Ringraziamento

Il sottoscritto marito della defunta Ersilia Anzil-Driussi si sente in dovere di ringraziare anzitutto l'egregio prof. Pennato per le cure affettuose prestate par undici mesi di seria malattia sopportata pazientemente in questo Ospitale Civile dalla benedetta sua moglie, e poi tutti coloro che presero parte alla cura ed assistenza di Lei, Dio la volle con sè nella fresca età di 19 anni, lasciandomi così isolato nell' immenso dolore della sua perdita.

Il marito *Luigi Driussi*

Stato Civile

Bollettino settim. dal 14 al 20 luglio

NASCITE

Nati vivi maschi	8	femmine	6
» morti	» 1	»	—
» esposti	» 1	»	1

Totale N. 15

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Stefano Pessi fornaio con Costanza Toso casalinga — Luigi Quargnul servo con Anna Dusso contadina — Alberado Leskovic negoziante con Angela Miacola agiata — Eugenio Barazzatti agricoltore con Duina Spangaro contadina — Gio. Batta Manganotti macellaio con Livia Bertoli casalinga — Giuseppe Franzolini fornaciaio con Emma Sell casalinga.

MATRIMONI

Gio. Batta Zilli agricoltore con Sofia Boscutti contadina — Oliviero Scalaberni falegname con Italia Mauro sarta — Giuseppe Toniutti oste con Angela Venuto casalinga — Augusto Garbelotto calzolaio con Anna-Maria Strasorier sarta — Antonio Degani macchinista con Clotilde Minisini setaiuola — Giovanni Pellizzari meccanico con Ernestina Tavasani casalinga.

MORTI A DOMICILIO

Angelo Bernardinis fu Francesco d'anni 60 bracciante — Antonio Banello fu Giuseppe d'anni 61 agente privato — Angela Fait fu Tomaso d'anni 34 ancella di Carità — Caterina Paghini Feruglio fu Vincenzo d'anni 88 casalinga — Elena De Comuni di Eugenio di mesi 1 e giorni 18 — Giovanni Della Bianca di Domenico di giorni 26 — Antonio Della Bianca di Enrico Giovanni di mesi 4 — Maria Schneider-Gasparini fu Pietro d'anni 75 casalinga.

MORTI NELL'OSPITALE CIVILE

Maria Zorzutti-Travisano di Pietro di anni 31 casalinga — Rosa Vida-Boldi fu Valentino d'anni 74 contadina — Bortolo Cassitti fu Osvaldo d'anni 74 facchino — Riccardo Morandini fu G. B. d'anni 61 tagliapietra - Ersilia Anzil-Driussi di Luigi d'anni 18 setaiuola — Antonio Türch fu Mattia d'anni 82 argentiere — Antonio Alessandrini d'anni 81 agricoltore — Alfonso Zanor di Luigi d'anni 22 muratore — Gemma Famolo di Gio. Batta d'anni 29 sarta.

MORTI NELLA CASA DI RICOVERO

Antonio Beltrame fu Domenico d'anni 73 pittore.

Totale N. 18
dei quali 5 non appartenenti al Com. di Udine.

ULTIMO CORRIERE

Gli scioperi

Lo sciopero delle sigaraie a Milano continua, mentre il Ministero finora è fermo nel proposito di non entrare in trattative, se prima le sigaraie non riprendono il lavoro.

— Lo sciopero dei ferroviari in Sardegna che pareva volgesse ad una soluzione, oggi si acuisce più che mai. Il Governo è intervenuto mandando a Sardegna alcuni macchinisti - fuochisti militari addetti al servizio della linea Torino-Torrepellire, e parecchi soldati del genio.

Il COLLARE DELL'ANNUNZIATA A WALDERSEE

Nelle sfere militari si assicura che il Re conferirà al maresciallo Waldersee, al suo ritorno dalla Cina, il collare dell'Annunziata, e che lo stesso duca d'Aosta si recherà a Napoli per consegnare l'alta onorificenza al maresciallo a nome del Re.

Duello a Padova

Causa una polemica giornalistica a Padova si sono battuti il sig. Sandoni, direttore della *Provincia* e il professore dell' Università Castori. Quest'ultimo è rimasto ferito all'avvambraccio ed alla mano; in seguito a ciò i padrini fecero cessare il duello. Sandoni riportò una scalfitura all'avvambraccio.

L'arrivo di Martini

A Messina è giunto il piroscafo *Umberto I* con a bordo il governatore dell'Eritrea, on. Martini, che è ripartito per Napoli.

La salute di Crispi

Mandano da Napoli in data 21:

La salute di Crispi, senza destare gravi preoccupazioni non è buona; i disturbi gastrici continuano e la debolezza aumenta. Iersera ebbe un altro deliquio che tenne agitati i famigliari. Il medico spera che la forte fibbra vincerà il malanno.

Onoranze funebri

All'Istituto delle Derelitte in morte di:

Elisa de Candido Perissini: Paolo Gaspardis lire 1, Gio. Batta Marioni 1, ing. Lodovico Zoratti 1, Iuri Maria 1, sorelle Bonvicini 1.

Zanoni Italia: Fortunato Visentini lire 1.

Maria Beno: Maria Sguassi lire 2.

Turchetto S. Carlo: Paolo Gaspardislire 1.

MERCATI

FRUTTA

al Chilogramma

Ieri — Pere da 14 a 50.
Pomi a 14.
Pesche da 20 a 60.
Prugne da 7 a 20.
Fichi da 11 a 15.
Albicocche da 20 a 50.
Corniole da 15 a 20.
Oggi — Pere da 15 a 40.
Pesche da 25 a 40.
Prugne da 7 a 17.
Fichi da 13 a 20.
Corniole a 20.
Albicocche da 22 a 25.
Ciliegie a 30.

GENERI ALIMENTARI

al Chilogramma

Fagiuoli freschi con guscio a 16.
Tegoline da 12 a 15.
Pomidoro a 30.
Patate da 6 a 8.
Formaggio di pecora da 1.40 a 1.50.
Burro da L. 2.00 a 2.15.

ANIMALI DA CORTILE

Oche a 75.

L. Bignami Direttore
QUARGNOLO OTTAVIO, gerente responsabile

Dichiarazione

Con regolare atto debitamente registrato e depositato presso la R. Pretura del 1° Mandamento di Udine il sottoscritto ha rinunciato alla carica di esecutore testamentario a cui era stato nominato dal defunto sig. Antonio Comuzzi fu Francesco di Udine con suo testamento 20 dicembre 1900.

Lunazzi Antonio Pietro

Le inserzioni di avvisi per l'Estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione di *Giornale di Udine*

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
da Udine	*a Venezia*	*da Venezia*	*a Udine*
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43
A. 8.05	11.52	O. 5.10	10.07
D. 11.25	14.10	O. 10.35	15.25
O. 13.20	18.16	D. 14.10	17.—
D. 17.30	22.28	O. 18.37	23.25
O. 20.23	23.05	M. 23.35	4.35
da Udine	*a Ponteb.*	*da Ponteb.*	*a Udine*
O. 6.02	8.55	O. 4.50	7.38
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.06
D 17.10	19.10	O. 16.55	19.40
O. 17.35	20.45	D. 18.39	20.05
da Udine	*a Trieste*	*da Trieste*	*a Udine*
O. 5.30	8.45	A. 8.25	11.10
D. 8 —	10.40	M. 9.—	12.55
M. 15.42	19.45	D. 17.30	20.—
O. 17.25	20.30	M. 23.20	7.32
da Casarsa	*a Spilim.*	*da Spilim.*	*a Casarsa*
O. 9.11	9.55	O. 8.05	8.43
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10
da Casarsa	*a Portog*	*da Portog.*	*a Casarsa*
A. 9.10	9.48	O. 8.—	8.45
O. 14.31	15.16	O. 13.21	14.05
O. 18.37	19.20	O. 20.11	20.50
da Udine	*a Cividale*	*da Cividale*	*a Udine*
M. 6.06	6.37	M. 6.55	7.25
M. 10.12	10.39	M. 10.53	11.18
M. 11.40	12.07	M. 12.35	13.6
M. 16.05	16.37	M. 17.15	17.46
M. 21.23	21.50	M. 22.—	22.28

Udine	S. Giorgio	Trieste	Trieste	S.Giorgio	Udine
M. 7.35	D. 8.35	10.40	D. 6.20	M. 8.29	9.53
M.13.16	O.14.15	19.45	M.12.30	M.14.30	15.50
M.17.56	D.18.57	22.15	D. 17.30	M.19.04	21.16

Udine	S.Giorgio	Venezia	Venezia	S.Giorgio	Udine
M. 7.35	D. 8.35	10.45	D. 7.00	M. 8.57	9.53
M.13.16	M.14.15	18.30	M.10.20	M.14.14	15.50
M.17.56	D. 18.57	21.30	D. 18.25	M.20.24	21.16

Orario della Tramvia a Vapore

Partenze *da Udine* R.A.	S.T.	Arrivi *a* S.Daniele	Partenze *da* S.Daniele	Arrivi *Udine* S.T.	R.A.
8.—	8.20	9.40	6.55	8.10	8.32
11.20	11.40	13.—	11.10	12.25	—.—
14.50	15.15	16.35	13.55	15.10	15 30
18.—	18.25	19.45	18.10	19.25	—.—

CANTINA PAPADOPOLI

Udine Via Cavour N. 21

Deposito Vini da pasto, **fini e comuni, da lusso, per ammalati e per dessert.**

SERVIZIO A DOMICILIO.

Per i clienti che desiderano avere il Vino direttamente dalla **Cantina in S. Polo di Piave** il rappresentante spedisce i fusti di ritorno *gratis.*

Il rapp. per Città e Provincia

A. G. RIZZETTO

A. BACCOLINI E C.

Via Novara 16 - Milano

Prima Fabbrica Italiana

DI

LOCOMOBILI

Tipo Marshall

Trebbiatrici

Tipo Ruston

Macchine da

GHIACCIO

MOTORI e CALDAIE a VAPORE

IMPIANTI A GAS POVERO

Chiedere listini e preventivi.

VESTITI DA UOMO CONFEZIONATI E SOPRA MISURA - IMPERMEABILI

Corredi completi da sposa e da casa — Confezioni biancheria - Articoli per bambini

ANTONIO BELTRAME

Udine - Via Paolo Canciani, 7 - Udine

GRANDIOSO ASSORTIMENTO

Lanerie per signora — Seterie nere e colorate — Stoffe confection Stoffe per Uomo Estere e Nazionali Battiste colorate lisciviabili — Flanelle — Saten — Cretonnè Raje — Maglierie — Busti

DEPOSITO

Tappezzerie — Damaschi — Jute dril — Cretonnè — Corsie Soppedanei — Tende Guipour — Jaquards — Vitrages colorati Tappeti Volter — Velluti — Stoffe per carrozza — Lana da materasso

SPECIALITÀ

Biancheria — Tele lino candide e naturali — Battiste — Pelle d'ovo Piquets — Dobletti — Brillantè — Servizi da tavola vera Fiandra Servizi per the — Centri-tovagliette Sottobicchieri — Sottopiatti — Asciugamani Estesissimo assortimento Stamperia qualità Estere e Nazionali

PREZZI LIMITATISSIMI

DIGESTIONE PERFETTA

mediante l'uso della

TINTURA ACQUOSA DI ASSENZIO

di Girolamo Mantovani - Venezia

Rinomata bibita tonico-stomatica raccomandata nelle debolezze e bruciori dello stomaco, inappetenze e difficili digestioni; viene pure usata quale preservativo contro le febbri palustri.

Si prende schietta o all'acqua di Seltz.

Vendesi in ogni farmacia e presso tutti i liquoristi.

Guardarsi dalle imitazioni

TINT. ASSENZIO MANTOVANI

Venezia - C. BARERA - Venezia

Mandolini - L. 14.50 - Mandolini

(GARANTITA PERFEZIONE)

Lavoro accuratissimo in legno scelto eleganti, con segni madreperla. Meccanica dna, eseguiti dai migliori allievi della ditta Vinaccia - Napoli.

Mandolini lombardi, Mandole Liuti, Chitarre, Violini, Viole, Violoncelli, Armoniche, Ocarine ecc.

Quasi per niente

Con **Una Lira** soltanto si spedisce *franco di spese* in tutta Italia il grande **Metodo per Chitarra** del M.o **Pastori Rusca** l'unico che a tal prezzo riunisca in sè tutti gli **Elementi di Musica**, la **Teoria** necessaria ed **Ottimo Materiale** pratico per lo studio della **Chitarra**.

Premiata fabbrica biciclette e officina meccanica

TEODORO DE LUCA

UDINE - Subburbio Cussignacco - UDINE

PER LE SIGNORE

Mode all'Eleganza

IDA PASQUOTTI - FABRIS

UDINE - Via Cavour, N. 4 - UDINE

RICCHISSIMO ASSORTIMENTO CONFEZIONI DA SIGNORA

SPECIALITA' - Cappelli, Biancheria confezionata, Sottane, Fisciù, Blouse di Seta, Taffetas, Articoli da Bambini ecc. ecc.

PREZZI DISCRETISSIMI

SI ASSUMONO COMMISSIONI SU MISURA

Udine 1901 — Tipografia G. B. Doretti